Tiratura: 258.863 Diffusione: 146.168

DIVA E DONNA

Settimanale

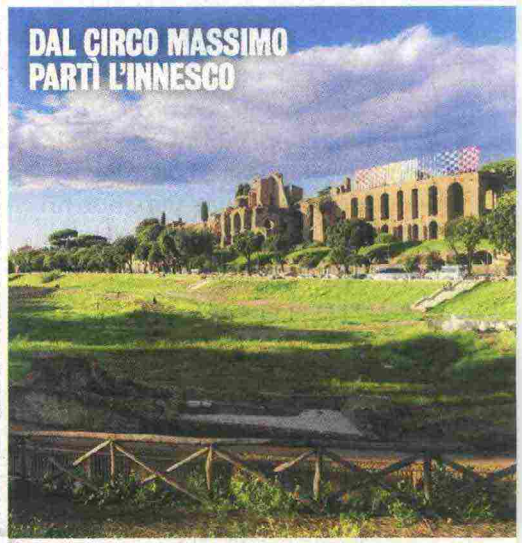
Raffaello Cortina Editore

Data 01-06-2021
Pagina 106/07
Foglio 1 / 2

Divi che scrivono

L'incendio che ha cambiato Roma

Alberto Angela in "L'inferno su Roma" racconta minuto per minuto come si scatenarono le fiamme che nel 64 dopo Cristo **mutarono per sempre la città**



Nella storia di Roma c'è una data che più delle altre fa da spartiacque tra il prima e il dopo. Si tratta del 18 luglio dell'anno 64 dopo Cristo, quando si innescò il grande incendio che distrusse la città e ne mutò il volto. Con *L'inferno su Roma* (HarperCollins, € 19,50), Alberto Angela, divulgatore scientifico e conduttore in tv di *Ulisse - Il piacere della scoperta*, ne ricostruisce attimo per attimo la genesi. E così nel secondo libro della trilogia dedicata a Nerone assistiamo pagina dopo pagina all'incessante lavorio delle fiamme alimentate dal vento di libeccio e al tentativo estremo dei romani di domarle.

Come ha costruito questo libro?

«Lo stile è da romanzo, ma il contesto è storico e tecnico. Ho ascoltato archeologici, storici dell'antichità, ingegneri del corpo dei vigili del fuoco per capire in che modo le fiamme avrebbero potuto aggredire una casa romana di allora. Ho contattato anche meteorologi per identificare il vento che alimentò le fiamme».

Siete riusciti a capire quale fosse?

«Il libeccio, che dura pochi giorni, si placa e poi riprende».

Quindi il ritorno del libeccio alimentò una nuova ondata di fiamme. Ma dove iniziò la distruzione?

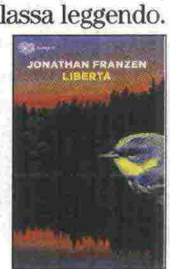
«Dal Circo Massimo, su questo tutti gli storici sono concordi. Un luogo di giorno frequentatissimo, di notte luogo di malaffare deserto. Ho immaginato che tutto sia nato da una lucerna caduta al suolo».

Ma il grande incendio di Roma non fu attribuito a Nerone?

STORIA A sin., Alberto Angela, 59 anni, paleontologo, divulgatore scientifico, conduttore di "Ulisse - Il piacere della scoperta" (Rai Uno) e scrittore con il suo ultimo libro "L'inferno su Roma" (HarperCollins, € 19,50), che racconta il grande incendio della città del 64 dopo Cristo. Sopra, uno scorcio del Circo Massimo, dove si innescarono le fiamme alimentate dal vento di libeccio che divamparono per 9 giorni. Sotto, una scena della serie tv "Nerone" (2004) con Hans Matheson, 45.

Sul comodino di Antonella Clerici

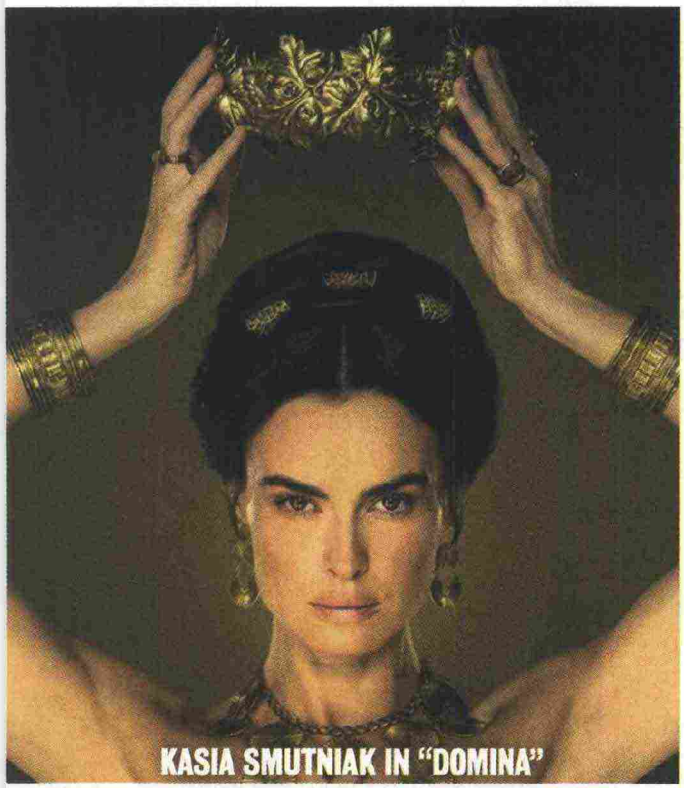
È un periodo d'oro per la conduttrice di *È sempre mezzogiorno*, 57 anni (a sin.): tra i suoi programmi riconfermati c'è anche *The Voice Senior* che per la seconda edizione salirà da 5 a 7 puntate. ***Nella sua casa** nel bosco, in provincia di Alessandria, Antonella si rilassa leggendo. ***Nella pila** di libri che la attendono sul comodino c'è *Libertà* (Einaudi, € 15), dello scrittore Jonathan Franzen, un romanzo centrato su una domanda di difficile risposta in un momento in cui la contrapposizione tra regole e libero arbitrio è marcata: "Se sono libero di scegliere, allora come è che devo vivere?".

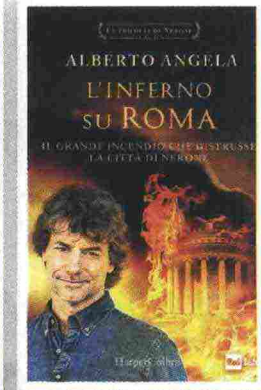


005345

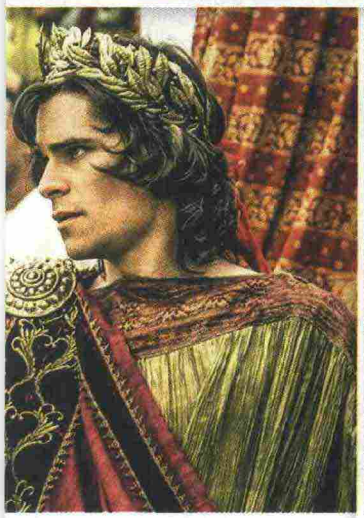
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Raffaello Cortina


KASIA SMUTNIAK IN "DOMINA"



INTRECCI Sopra, la cover di "L'inferno su Roma", il nuovo libro di Alberto Angela. A sin., l'attrice Kasia Smutniak, 41 anni, in "Domina" (Sky), la serie tv su Livia Drusilla, la trisavola di Nerone. L'imperatore è presente nel libro di Angela. E anche se a lui in generale è attribuito l'incendio di Roma, lo scrittore spiega che si tratta di una fake news del passato: «Nerone era ad Anzio». Sotto, i resti di Roma: quel che oggi rimane sono le impronte della Roma ricostruita dopo l'incendio.



QUEL CHE RESTA DI UN MONDO SCOMPARSO

«L'imperatore non c'entra, è una fake news del passato messa in campo dai nemici. Nerone era ad Anzio. Lui, da parte sua, puntò il dito contro la comunità dei cristiani, allora piccola e indifesa. Da qui il loro martirio...».

Di Nerone è stato detto tutto il male possibile...

«Fu una personalità difficile da interpretare. Suonava la cetra, amava la velocità, andava sulla quadriga... tutti pensavano che fosse matto. Con gli occhi di oggi si potrebbe affermare fosse simile a un bohémien».

Come era la Roma antica distrutta dall'incendio?

«Ne sappiamo pochissimo. Era la Roma dei vicoli strettissimi, delle *insulae*, caseggiati in cui i ricchi vivevano ai piani bassi, forse perché vi arrivava l'acqua, e i più poveri ai piani superiori. Si viveva in strada, si andava alle terme. Caos, traffico, speculazione edilizia: gli stessi problemi che abbiamo anche oggi».

Come fu ricostruita la città?

«Quel che oggi resta è il frutto di quella ricostruzione: i portici, le strade più ampie. E anche la *Domus aurea*».

Manuela Sasso

®RIPRODUZIONE RISERVATA

Divi che leggono

UN BRAV'UOMO È DIFFICILE DA TROVARE

(Minimum fax, € 17). Sono dieci racconti, dieci lame che trafiggono, dieci gioielli di perfezione stilistica che testimoniano la grandezza di **Flannery O'Connor**, una delle vere, somme scrittrici del Novecento.

ZEBIO CÒTAL

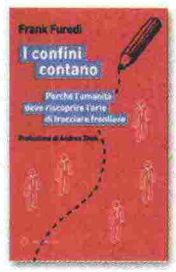
(readerforblind, € 16). Nella campagna modenese vive Zebio con la sua famiglia di contadini; **Guido Cavani** ne racconta la saga, tra contrasti e fatiche, tra odi e passioni, in una natura selvaggia e crudele tanto quanto gli uomini e le donne che ci vivono.

LE CASE DEL LAGO

(Lindau, € 18). In una piccola comunità sulle rive di un lago, in Messico, scompare un ospite: inizia una serie di eventi che **Carlo Coccioli** dipana col meccanismo del giallo, in cui però erotismo e paranormale offrono diverse e appassionanti chiavi di lettura.

IL MOVIMENTO DEL MONDO

(Fazi editore, € 20). Al di là di ogni politica di contenimento e di repressione, le migrazioni ci sono sempre state e ci saranno sempre e, come dimostra **Parag Khanna**, sono destinate a cambiare il volto del nostro mondo.



I CONFINI CONTANO

(Meltemi, € 18). In un'epoca in cui non si fa altro che parlare di abolizione di ogni tipo di barriere, ma anche di limiti e di regole, **Frank Furedi** spiega "perché l'umanità deve riscoprire l'arte di tracciare le frontiere", senza le quali salta in aria ogni vita sociale.

A RUOTA LIBERA

(Raffaello Cortina editore, € 14). Questa "antropologia sentimentale della bicicletta" è un appassionato viaggio tra storia, politica e natura, in cui **David Le Breton** ci guida per riscoprire un modo diverso di vivere se stessi e la dimensione sociale.

005345

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Raffaello Cortina